VareseNews

Ultimo saluto a Loredana: un segnale di unità e integrazione

Pubblicato: Mercoledì 7 Novembre 2007

Era **gremita di ragazzi, insegnanti, famigliari e amici la chiesa di san Giovanni Battista di Gavirate**, tutti riuniti per dare l'ultimo saluto a **Loredana Mihaela Balaceanu**, la ragazza diciannovenne deceduta nel tragico incidente di sabato 27 ottobre sull'autostrada A8, all'altezza di Castronno. Dall'istituto Edith Stein, dove Loredana frequentava il quarto anno, sono arrivati in tantissimi, insegnanti e studenti, cartelle e zainetti in spalla, accorsi in massa per salutare la ragazza rumena che ormai da tanti anni faceva parte della comunità: l'istituto, il cui sito le ha dedicato un ricordo in prima pagina, ha chiuso alle 11 di questa mattina, mercoledì 7 novembre, per permettere ad amici e compagni della giovane di darle l'ultimo saluto. Presente anche la fascia tricolore a rappresentare l'amministrazione comunale di Gavirate, vicina alla famiglia e agli amici di Loredana. La **cerimonia è stata celebrata con rito greco ortodosso**, officiata da padre Petru e padre Pompiliu assistiti da don Piero: un bel **segnale di unità tra le chiese e di integrazione** in un momento tanto complesso nei rapporti tra italiani e rumeni, integrazione aiutata anche dal fatto che Loredana, che lavorava in un bar per pagarsi gli studi, aveva creato intorno a sé una fitta rete di amicizia, cementata dal suo carattere sereno e dal suo viso sempre sorridente. La **mamma Carmen Mihai e il fratello Alberto con il resto della famiglia della giovane** erano presenti nelle prime file: sono arrivati nei giorni scorsi dalla Romania e tanti ripartiranno dopo il rito funebre con la tristezza nel cuore per la scomparsa della giovane e bella Loredana. Nella predica, dopo la lettura del Vangelo, i sacerdoti hanno invitato a **vivere la morte come un passaggio doloroso, ma necessario**, ricordando che il dolore, soprattutto quello di una madre, è un sentimento cristiano, non importa se cattolico od ortodosso: per superarlo bisogna rendersi conto e capire che quello che si vive in terra è tutto polvere e cenere, mentre nell'altra vita, quella vicino al Signore, c'è la vera essenza e la felicità. **Parole concilianti, positive e consolanti**: la famiglia di Loredana ha ascoltato la preghiera, tradotta nelle due lingue (italiano e rumeno) e poi come prescritto dal rito greco ortodosso ha donato ai presenti una candela e un fazzolettino bianco, un ricordo tangibile dell'ultimo viaggio di Loredana. Fuori, **le amiche in lacrime hanno appeso foto e cartelloni pieni di dediche**: "Piccola stella non ti dimenticheremo mai" recitava uno, mentre un altro riportava **il testo straziante di "Canzone per un'amica" di Francesco Guccini**: "Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, voglio pensare che ancora mi ascolti e che come allora sorridi". Finita la cerimonia, Loredana è stata trasportata nella sua ultima casa, il cimitero di Vergiate, dove è stata seppellita e dove riposerà per sempre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it